

Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 19 dicembre 2019

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 13 dicembre 2019 - n. 18334

**Identificazione dei comuni dove è vietato, nell'anno campagna 2019-2020, l'impiego per uso agronomico dei fanghi di depurazione in attuazione dell'articolo 6.2 «Condizioni e modalità di utilizzo dei fanghi», lettera d) dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2014, n. X/2031**

IL DIRIGENTE DI STRUTTURA

Vista la seguente normativa comunitaria:

- Direttiva 12 giugno 1986, n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- Direttiva 21 maggio 1991, n. 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane
- Direttiva 12 dicembre 1991, n. 91/676/CEE relativa alla Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/1040 della Commissione del 24 giugno 2016 che concede una deroga richiesta dalla Repubblica italiana con riguardo alle regioni Lombardia e Piemonte a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Vista la seguente normativa nazionale:

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- decreto Ministeriale 25 febbraio 2016 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato»;

Vista la seguente normativa regionale:

- delibera della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. X/5171 «Approvazione del Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE» delibera
- delibera 18 luglio 2016, n. X/5418, «Linee guida per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE»;
- delibera della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. XI/2535 «Designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. 152/2006»;
- decreto (d.d.u.o.) n. 5403 del 10 giugno 2016 «Disposizioni attuative per l'adesione alla deroga concessa dalla commissione europea ai sensi della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, nel periodo 2016 - 2019»;
- deliberazione Giunta regionale 1 luglio 2014, n. X/2031 - «Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12. Conseguente integrazione del punto 7.4.2, comma 6, n. 2) della d.g.r. 18 aprile 2012, n. IX 3298, riguardante le linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili»; con particolare riferimento all'Allegato n. 1, articolo 6.2 «Condizioni e modalità di utilizzo dei fanghi», lettera d) che prevede:

«L'impiego per uso agronomico dei fanghi è autorizzato:

- sui terreni coltivati purché gli stessi non siano già oggetto di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento;
- sui terreni che non siano territorialmente localizzati in comuni in cui la produzione di effluenti di allevamento dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlato alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite fissato dalla Direttiva nitrati e dalla norma regionale di settore (170 kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340 kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili).

L'individuazione dei comuni che superano i limiti di cui sopra verrà effettuata dalla Regione Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura emanato entro il mese di novembre di ogni anno, redatto sulla base dei dati di consistenza del bestiame allevato e

delle coltivazioni praticate presenti sul SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia) o altra equivalente banca dati regionale»

- deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2016, n. X/5269 «Prescrizioni integrative tipo per le autorizzazioni all'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali» ... che stabilisce, tra l'altro, «di confermare le previsioni dei paragrafi 6.2 e 6.3 della d.g.r. 2031/14 non superate da quelle della presente delibera»;
- deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2017, n. X/7076 «Disposizioni integrative, in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura, alla d.g.r. 2031/2014 recante disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12»;

Ravvisata la necessità di individuare i Comuni in cui la produzione di effluenti di allevamento dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlato alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, ha superato nell'anno 2018 il limite fissato dalla Direttiva nitrati e dalla norma regionale di settore (170 kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340 kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili);

Acquisiti da ERSAF in data 28 novembre 2019 (Prot. Reg. M1.2019.0115080) gli elaborati finali dell'aggiornamento DUSAF (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) necessario per predisporre, a cura di ERSAF, la Relazione tecnica «Carico di azoto zootecnico - Anno 2019 - Relazione tecnica rif. Punto 6.2 lettera d) Allegato 1 d.g.r. 1° luglio 2014 - n. X/2031»;

Acquisita in data 11 dicembre 2019 (Prot. Reg. M1.2019.0122516) la Relazione tecnica elaborata da ERSAF «Carico di azoto zootecnico - Anno 2019 - Relazione tecnica rif. Punto 6.2 lettera d) Allegato 1 d.g.r. 1° luglio 2014 - n. X/2031» avente lo scopo di calcolare il carico di azoto al campo medio annuo da effluenti di allevamento (e.a.) per ogni Comune della Regione Lombardia contenente l'elenco dei Comuni della Lombardia per ognuno dei quali sono indicati: SAU, carico di azoto da e.a., zona di riferimento e limite di azoto da e.a. ai sensi della direttiva nitrati, possibilità (SI) o impossibilità (NO) di distribuzione di fanghi di depurazione ai sensi del d.lgs. 99/1992 nell'anno campagna 2019-2020;

Considerato che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2014, n. X/2031, articolo 6.2 «Condizioni e modalità di utilizzo dei fanghi», lettera d) a causa del ritardo nella disponibilità dei documenti acquisiti di cui sopra;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sviluppo Agroalimentare e Compatibilità Ambientale individuate dalla deliberazione Giunta regionale n. XI/1631 del 15 Maggio 2019;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A contenente:
  - a) la Relazione tecnica elaborata da ERSAF «Carico di azoto zootecnico - Anno 2019 - Relazione tecnica rif. Punto 6.2 lettera d) Allegato 1 d.g.r. 1° luglio 2014 - n. X/2031»;
  - b) l'elenco dei Comuni della Lombardia per ognuno dei quali sono indicati: SAU, carico di azoto da e.a., zona di riferimento e limite di azoto da e.a. ai sensi della direttiva nitrati, possibilità (SI) o impossibilità (NO) di distribuzione di fanghi di depurazione ai sensi del d.lgs. 99/1992 nell'anno campagna 2019-2020;
2. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia ;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Luca Zucchelli